

Benvenuto

Le news

Il Rapid Web Designer per FirstClass

La divisione FirstClass di Open Text ha presentato FirstClass ED

FirstClass Educational Demo

Applicazioni e approfondimenti

Le migliori "buone pratiche" e alcuni aggiornamenti tecnici su FirstClass

OpenDida: un progetto di condivisione di Free Learning Object in ambiente FirstClass

Come sfruttare al meglio le risorse di help online di FirstClass

Gestire la grafica in FirstClass

Cosa non fare mai amministrando un server FirstClass

Le domande più frequenti

In questa rubrica i quesiti degli utenti FirstClass

Esiste un modo veloce per trovare un documento cercandolo in varie conferenze?

Ricevo e leggo i nuovi messaggi, ma quando chiudo la Mailbox e la apro in seguito, i messaggi sono spariti. Cosa succede?

Dove si possono memorizzare i siti web preferiti senza il rischio di perderli?

Nel prossimo numero

Alcune anticipazioni

Contattaci

Benvenuto

Gentili Lettori,

bentornati all'appuntamento con il quarto numero della newsletter di FirstClass!

Questa volta abbiamo deciso di proporvi un case study basato su un progetto di condivisione di learning objects realizzato su una rete telematica fra diverse scuole della Lombardia con FirstClass. Siamo sicuri che l'argomento appassionerà molti fra voi, e ricordiamo, come sempre, che chi volesse avere maggiori informazioni o inviare i propri suggerimenti, anche per i case study, può farlo scrivendo all'indirizzo email redazione@neol.it, all'attenzione della responsabile della redazione Serena Schiaffini.

Ma in questo numero parleremo anche di come utilizzare al meglio le risorse di Help online - un utile strumento FirstClass che spesso dimentichiamo di avere - e vi daremo dei consigli su come gestire il vostro server FirstClass facendo attenzione agli avvisi che compaiono di tanto in tanto.

Per finire, "Come gestire la grafica in FirstClass", per imparare a personalizzare il proprio ambiente di lavoro con sfondi e immagini, e le consuete FAQ che approfondiranno le funzioni Search, l'ambiente della Mailbox e l'utilizzo dei Segnalibri.

Come già sapete, la newsletter viene inviata periodicamente dalla nostra redazione e si può trovare anche all'interno del nostro sito <http://www.neol.it> accedendo alla sezione FirstClass.

Augurandovi una buona lettura, vi diamo l'appuntamento con il prossimo numero della newsletter previsto per febbraio/marzo 2006.

Buone Feste!!

NEOL SRL



Rapid Web Designer di FirstClass

Tradotto e parzialmente riprodotto per gentile concessione dalla Newsroom di FirstClass OnLine del 28/04/2005 - Copyright 2005 by Open Text Corporation.

La divisione FirstClass di Open Text e FirstClass Depot, un partner tecnologico di FirstClass, sono lieti di annunciare la disponibilità di un nuovo eccitante prodotto che permette di pubblicare facilmente pagine web in modo professionale ed elaborato.

Rapid Web Designer (RWD) rende possibile che le scuole e i comitati scolastici, le amministrazioni, i concessionari, le organizzazioni no-profit, e le piccole aziende possano facilmente sviluppare una struttura gestita centralmente per creare siti web dall'aspetto professionale. Una volta che la struttura per creare i siti web è applicata, la gestione di differenti aree del sito può essere distribuita fra gli utenti ai quali potrà essere affidata la gestione dei contenuti e delle specifiche informazioni.

RWD fornisce delle maschere che contengono una sezione Header, una barra Header e Footer Link, un barra per la navigazione, e una per l'informazione. In ognuna di queste sezioni si possono creare automaticamente delle aree con grafici e contenuti dalla gestione centrale del sito, e possono essere attivate per realizzare una vasta possibilità di effetti sulle pagine web. Una volta che la struttura del sito web è sviluppata con le maschere RWD facili da usare, gli utenti possono facilmente creare e pubblicare efficaci ed accurate pagine web aggiungendo singoli contenuti locali. Per esempio, gli amministratori di una scuola possono usare RWD per permettere agli insegnanti di aggiornare le pagine web di classe con i compiti a casa o con gli eventi scolastici, lasciando intatto il look e l'atmosfera per l'intero distretto scolastico.

RWD viene utilizzato dalla scuola pubblica Charlotte County in Florida. Chris Bress, direttore di "Learning Through Technology", afferma che "Come dipartimento, la cosa che ci ha maggiormente impressionato di RWD è la semplicità d'uso per il nostro staff educativo. Molte persone hanno familiarità con l'email, ma non tutte sanno creare un sito web. Quello che gli insegnanti devono fare, è riempire una maschera, e il sistema si prende cura del resto".

È anche disponibile una versione semplificata di RWD. RWD Lite rende possibile agli utenti la creazione di siti web dall'aspetto professionale senza dover conoscere il linguaggio HTML. Dato che RWD Lite non possiede la gestione centralizzata delle funzionalità che invece ha RWD, è un utile strumento per capire come RWD possa semplificare e contemporaneamente migliorare la creazione di siti web.

RWD e RWD Lite possono essere usati con FirstClass 7.1 e 8.0.

Per maggiori informazioni, consultare il sito www.firstclass.com

La divisione FirstClass di Open Text ha presentato FirstClass ED

Tradotto e parzialmente riprodotto per gentile concessione dalla Newsroom di FirstClass OnLine del 27/10/2005 - Copyright 2005 by Open Text Corporation.

La Open Text Corporation ha annunciato che la divisione FirstClass ha realizzato un nuovo modulo software che integra avanzate capacità di gestione dell'apprendimento alle piattaforme di comunicazione e collaborazione FirstClass.

Chiamato FirstClass ED (abbreviazione di Educational Development), questo nuovo modulo facilita la creazione di un ambiente online dinamico e sicuro, nel quale le classi scolastiche diventano delle comunità di apprendimento collaborativo online condivise da tutti coloro che prendono parte al processo di apprendimento, inclusi studenti, insegnanti, genitori, compagni, tutor, guide d'orientamento e personale amministrativo.

Con l'introduzione di FirstClass ED, le organizzazioni educative possono facilmente attivare le classi virtuali che permettono ad insegnanti e studenti di gestire elettronicamente molte fra le attività associate alle lezioni di una classe, includendo:

- La semplice creazione guidata di una classe elettronica
- Potenti strumenti di lavoro per scrivere, pubblicare e condividere curriculum
- Workflow automatici per i compiti
- Gestione flessibile delle attività della classe
- Verifica progressiva dell'apprendimento dello studente
- Strumenti di collaborazione di classe integrati
- Archivio online di fonti e risorse

“Ciò che rende diverso FirstClass ED dagli altri software educativi è la sua unica capacità di fornire una visione unitaria di tutti i vari aspetti di una comunità collaborativa online -- dal livello di classe, fino alle attività dello studente individuale,” ha commentato Cameron Forlong, direttore del dipartimento di eLearning Solutions per la divisione FirstClass di Open Text. “Il potere di FirstClass ED risiede nella sua capacità di migliorare l'apprendimento, rafforzare i risultati degli studenti, e trasmettere le risorse di un'intera ed estesa organizzazione scolastica alle classi, fornendo così agli insegnanti la possibilità di soddisfare al meglio le esigenze personali del singolo studente.”

FirstClass ED è l'ultimissimo di una serie di moduli che allargano la piattaforma comunicativa e collaborativa di FirstClass.

FirstClass è una soluzione software ricca di funzionalità, basata su una piattaforma indipendente e con costi bassi che permette alle aziende e alle organizzazioni scolastiche di creare comunità collaborative online che connettono in modo sicuro la gente e le risorse attraverso qualsiasi dispositivo con connessione Internet.

FirstClass presenta un'ampia gamma di capacità includendo e-mail, chat (messenger istantanea), calendari, gestione dei contatti, collaborazione, condivisione dei documenti, immagazzinamento file, pubblicazione su web e messaggi voce e fax. Migliaia di organizzazioni e milioni di utenti nel mondo sono connessi a delle comunità online sviluppate da FirstClass.

Per maggiori informazioni su FirstClass ED, consultare il sito www.firstclass.com

FirstClass Educational Demo

Neol srl mette a disposizione sul proprio sito aziendale due demo che illustrano esempi di utilizzo del sistema base FirstClass per didattica online.

Si può scegliere se provare la Teacher FirstClass Experience, calandosi nei panni di un insegnante che organizza le sue lezioni tramite le funzionalità di FirstClass, oppure la Student FirstClass Experience, per tornare studente e organizzarsi i compiti con FirstClass.

Sono due applicazioni che necessitano di Macromedia Flash versione 7 o successiva, o un browser abilitato.

Per vederle andare su <http://www.neol.it/neol/fc/demo.html>

Applicazioni e Approfondimenti

Le migliori "buone pratiche" e alcuni aggiornamenti tecnici su FirstClass

OpenDida: un progetto di condivisione di Free Learning Object in ambiente FirstClass

Per gentile concessione dell'autore, professor Pierfranco Ravotto, docente ITSOS "Marie Curie" (MI)

Nei primi anni 90 l'ITSOS "Marie Curie" di Cernusco sul Naviglio ha dato vita, con altri istituti milanesi ad una rete telematica denominata SiR, Scuole In Rete, basata sul software FirstClass. Attualmente tale rete ha 8 nodi, migliaia di utenti, centinaia di conferenze didattiche condivise fra i nodi e migliaia di altre sui singoli nodi.

Ogni nodo fornisce ai docenti e agli studenti interessati (e a chiunque altro ne faccia richiesta, anche se esterno alla scuola) un indirizzo e-mail, uno spazio web e l'accesso ad un insieme di conferenze. Ci sono conferenze aperte a tutti sia in lettura che in scrittura, altre con permessi diversificati a seconda del gruppo di utenti: per esempio conferenze riservate solo agli insegnanti di un determinato consiglio di classe, o agli insegnanti e agli studenti di una classe.

Molti insegnanti – io sono fra quelli – hanno inizialmente utilizzato soprattutto il sistema di posta: l'importante era avere una mailbox e dunque una possibilità di comunicare attraverso la rete con l'interlocutore voluto, interno o esterno che fosse al proprio nodo o alla rete SiR.

Altri – soprattutto i fondatori, che non a caso avevano scelto FirstClass, un software per BBS – hanno invece privilegiato la *community*, le conferenze per la messa in condivisione di conoscenze e competenze, legate, soprattutto, alla gestione dei server, dunque al mantenimento e allo sviluppo del sistema SiR. Alcuni, inizialmente pochi, hanno iniziato ad usare la rete per la didattica, predisponendo apposite conferenze per i propri studenti ponendo l'accento, anche in questo caso, sulla *community*, su una partecipazione collaborativa all'elaborazione della conoscenza. Il lavoro in rete permette infatti, molto più che quello in aula, la partecipazione di tutti alla discussione, dal momento che l'assenza di limiti di tempo garantisce a ognuno di poter

- riflettere prima di parlare/scrivere,
- esporre le proprie idee senza essere interrotto,
- parlare/scrivere quando si vuole farlo senza una parte dei vincoli di "timidezza" nei confronti del docente o dei compagni che possono farsi sentire in presenza.

Con il tempo l'uso didattico della rete è andato crescendo. Nel 2004/2005, sul nodo T&S – Telematica e Scuola – dell'ITSOS, sono state aperte 48 classi virtuali su 96 gruppi classe: esattamente il 50% con un incremento del 30% rispetto all'anno precedente in cui erano 37!

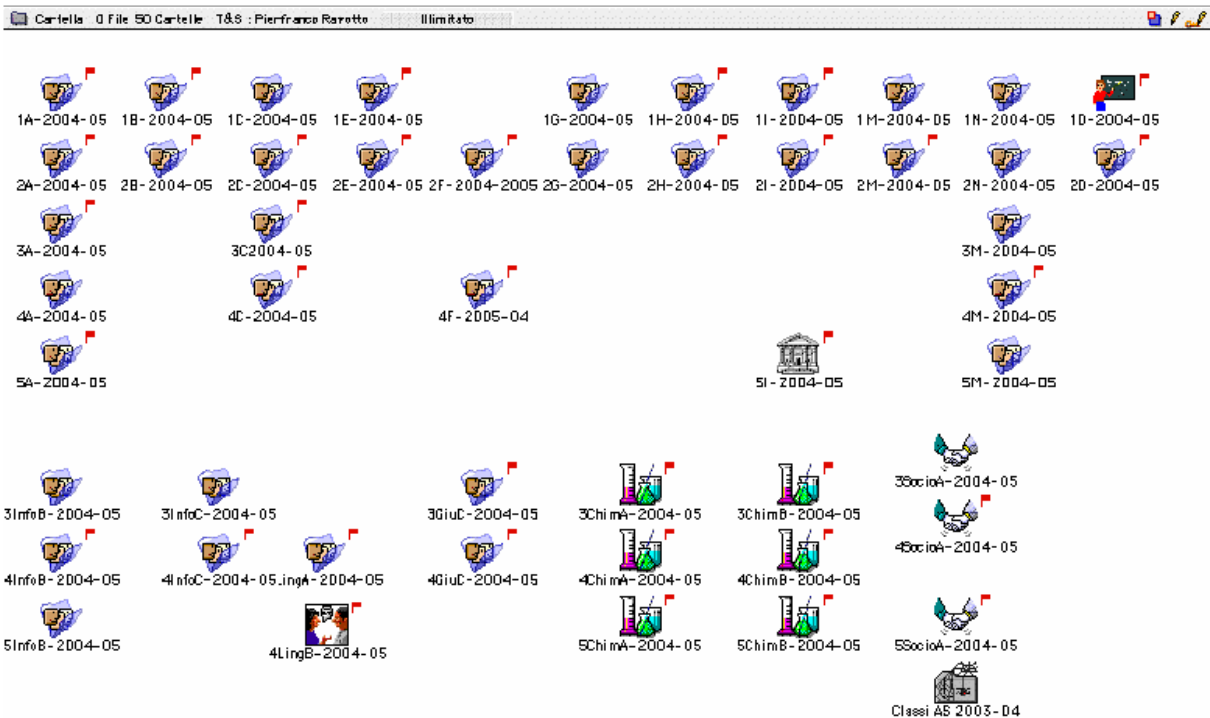


Figura 1. Le classi in rete all'ITSOS nel 2004/2005

Il numero, da solo, non dice molto; si tratta di realtà con grandi differenze l'una dall'altra, basti pensare che ci sono 11 "classi" che contengono meno di 10 messaggi e che ce ne sono 5 - internamente strutturate in numerose sottoconferenze - che ne hanno più di mille! La punta è una classe con 31 sottoconferenze, organizzate in 7 materie, con un totale di 3.152 messaggi. Ma qui mi basta per sottolineare come esista un grande interesse verso l'integrazione della didattica in rete con la didattica in presenza.

La nostra idea di didattica in rete, di *eLearning*, è centrata sulla **classe virtuale**, su un ambiente, cioè, di forte interazione fra docente e studenti e all'interno del gruppo dei pari. Una piattaforma come FirstClass ben si presta a questo fine dal momento che permette agevolmente ad ogni insegnante, senza particolari competenze informatiche, di configurare l'ambiente per i propri studenti, creando conferenze e attribuendo i permessi, di interagire con essi, di monitorare il loro lavoro.

Dunque abbiamo un folto numero di insegnanti abituati al lavoro in rete e interessati a sviluppare forme di didattica in rete con i propri studenti e una piattaforma che permette agevolmente di farlo. Serve altro? Purtroppo sì; servono i materiali didattici da utilizzare nella formazione in rete. Come ho scritto in un'altra occasione, "... questi ultimi rischiano di essere il punto debole: per quanto, in un modello di classe virtuale o di apprendimento collaborativo, non siano richiesti materiali didattici altamente strutturati servono comunque materiali didattici specificamente progettati per la rete.

E produrli richiede tempo. Non tanto per gli aspetti tecnologici - servono materiali semplici, non contano gli "effetti speciali" - quanto per quelli pedagogici.

L'esistenza di materiali disponibili risulta essenziale per incoraggiare i docenti ad utilizzare la formazione in rete. Ma per essere disponibili e utilizzabili in contesti differenti essi devono avere quelle caratteristiche di **granularità, accessibilità, adattabilità, durabilità, portabilità/interoperabilità, riutilizzabilità** tipiche dei Learning Object così come ampiamente teorizzati.

...

Per poter integrare formazione in presenza e formazione in rete i docenti dovrebbero avere a disposizione una vasta collezione di Learning Object da cui attingere e da arricchire.

Ma il produrla va oltre le possibilità del singolo ed anche della singola scuola. E, in ogni caso, perché non partire dall'esistente per migliorarlo piuttosto che cominciare ogni volta dall'inizio producendo quanto altri hanno già prodotto altrove?"

L'idea è stata dunque quella di produrre e mettere a disposizione - secondo la logica del movimento del *Free/Libre & OpenSource Software* (FLOSS) - singoli LO nella forma di messaggi FirstClass ma anche in formato DOC, RTF, PDF, PPT. Non solo "lezioni" ma anche proposte di esercizi, test con autocorrezione (prodotti, per esempio, con HotPotatoes), simulazioni (prodotte, per esempio, con Cabri) puntando sul fatto che altri intervengano a migliorare e ampliare tale collezione.

Ecco quindi la creazione di una conferenza, **OpenDida**, condivisa fra i nodi della rete SiR, aperta a tutti, che ad agosto 2005 si presenta così:

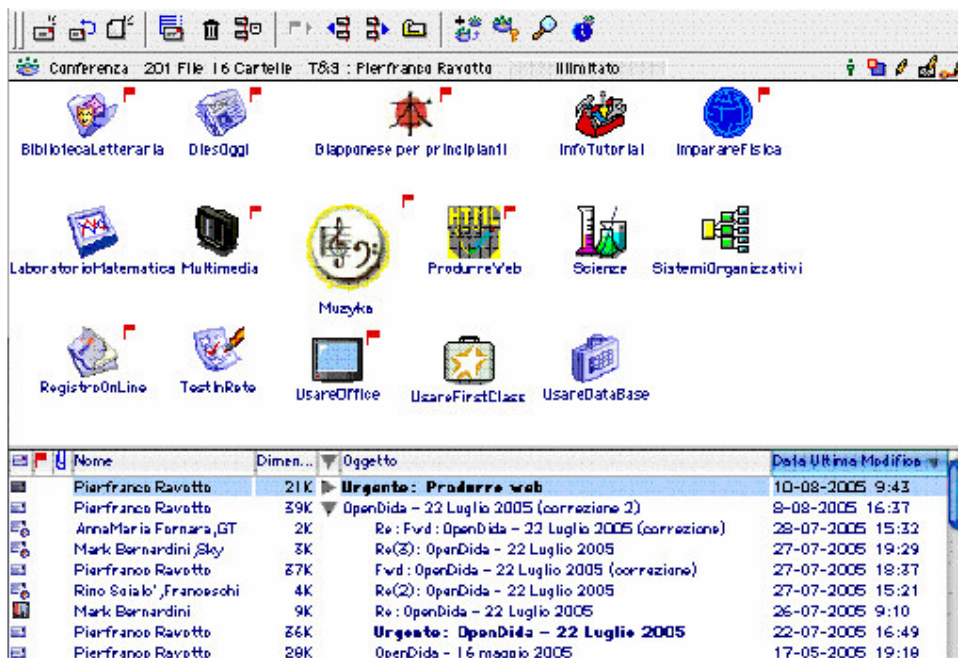


Figura 2. La conferenza OpenDida

Prendiamo in considerazione, per esempio, *ProdurreWeb*. Tale conferenza è organizzata in diverse sottoconferenze - contenenti le "lezioni", o meglio i LO, raggruppate per argomenti - e in un'area di messaggi "generali", come mostrato nella sottostante figura:



Figura 3. La conferenza *ProdurreWEB* in *OpenDida*

Ogni docente appartenente o meno alla rete SiR può:

- usare con i propri studenti tutto il materiale presente in una conferenza, collocandone un alias nello specifico ambiente di lavoro/apprendimento creato per loro;
- usare solo parti di una conferenza, inoltrando alla propria classe virtuale solo alcuni messaggi/LO,
- mettere a disposizione il materiale che ha prodotto, anche se è ancora da perfezionare;
- modificare una parte dei LO prodotti da un collega e produrne di nuovi;
- chiedere agli studenti stessi di integrare i materiali con nuovi contenuti.

Quest'ultima - una forma di apprendimento collaborativo - non è un'ipotesi remota, anzi! Le conferenze *HTMLezioni*, *GoLiveLezioni* e *FlashLezioni* hanno proprio tali caratteristiche. E così molte altre collocate soprattutto in *Multimedia* e in *InfoTutorial*.

Chiunque può accedere al materiale *OpenDida*, sia via web all'indirizzo www.tes.mi.it/opensidaweb/ (dove troverà anche una presentazione del progetto) sia collegandosi via *FirstClass* come ospite ad un nodo della rete, per esempio T&S, configurando il setup così:

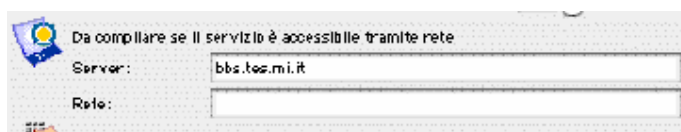


Figura 3. Configurazione del *SetUp* per vedere *OpenDida* via *FC*

A tutti i docenti proponiamo di collaborare. Agli amministratori di server FirstClass chiediamo di prendere in considerazione l'ipotesi di importare la conferenza OpenDida per metterla a disposizione dei loro utenti.

Fonte: P. Ravotto, Condividere Free Learning Object: il progetto OpenDida, Atti dell'EXPO eLearning di Ferrara, 2004

Per scrivere al professor Ravotto pfr@tes.mi.it

Per visitare la rete OpenDida <http://www.tes.mi.it/opendidaweb>

Come sfruttare al meglio le risorse di help online di FirstClass

*Riprodotta per gentile concessione dal numero 1 della "FirstClass Newsletter", febbraio 2005, Copyright 2005 Open Text Corp.
Per gentile concessione dell'ufficio Information Development*

Prima di FirstClass 7, l'ufficio Information Development pubblicava i manuali ad ogni nuova versione di FirstClass. Molti fra i clienti amavano ricevere con il proprio acquisto un nuovo manuale. Anni di condizionamenti ci hanno insegnato che quando spendiamo soldi, è più gratificante avere fra le mani qualcosa di tangibile, da toccare e guardare, per confermare l'acquisto fatto. Quando i software non furono più venduti in una scatola completa di floppy disk e corredati da pagine di complesse istruzioni d'installazione, ci trovammo senza più nulla di tangibile fra le mani. Negli ultimi 10 anni ci siamo incamminati verso una nuova era di distribuzione dei software, e con questa verso un nuovo modo di distribuzione delle informazioni sui software.

Sostituendo i manuali cartacei con gli help online, siamo stati in grado di superare molti limiti concernenti la distribuzione delle guide utenti aggiornate per i software. Però, i vantaggi della distribuzione degli help online non arrivarono senza un carico di preoccupazioni iniziali. Lo scopo di questo articolo è quello di alleviare alcune di queste preoccupazioni mostrando come usare tutte le risorse di help disponibili in FirstClass in modo da poter trovare le informazioni in modo più semplice e veloce, rendendo anche più semplice l'amministrazione di FirstClass.

Limitazioni dei manuali cartacei

Come i vecchi software che venivano messi su floppy, i manuali di help cartacei impiegavano diverse settimane per essere stampati e rilegati. Quando i software dovevano essere copiati sui dischetti, questo rallentamento prima della distribuzione era accettabile. Quando tutto era pronto - programmi, test e documentazione- circa quattro settimane dopo, la confezione era pronta per la distribuzione. Quando il software iniziò a venir distribuito online, le quattro settimane di stampa scomparvero, creando un problema per gli addetti alla documentazione.

Il libro doveva ancora essere pronto quattro settimane prima della data di distribuzione, ma la programmazione e i test non erano ancora completati. Questo significava che la documentazione poteva contenere inesattezze. I cambiamenti, spesso molto importanti, fatti dopo la stampa del libro, venivano aggiunti al file ReadMe, documento che spesso non viene letto se non dopo l'insorgere di problemi.

Altri due grossi limiti erano l'alto costo dei manuali cartacei, e la difficoltà di effettuare dei piccoli cambiamenti. Con la documentazione online, un semplice script aggiorna velocemente e facilmente l'help, e il costo di stampa dei manuali non incide più sul prezzo del prodotto.

Con i manuali online, si ottiene un prodotto migliore a costi inferiori e comunque si possono sempre stampare le sezioni che interessano per portarle con sè!

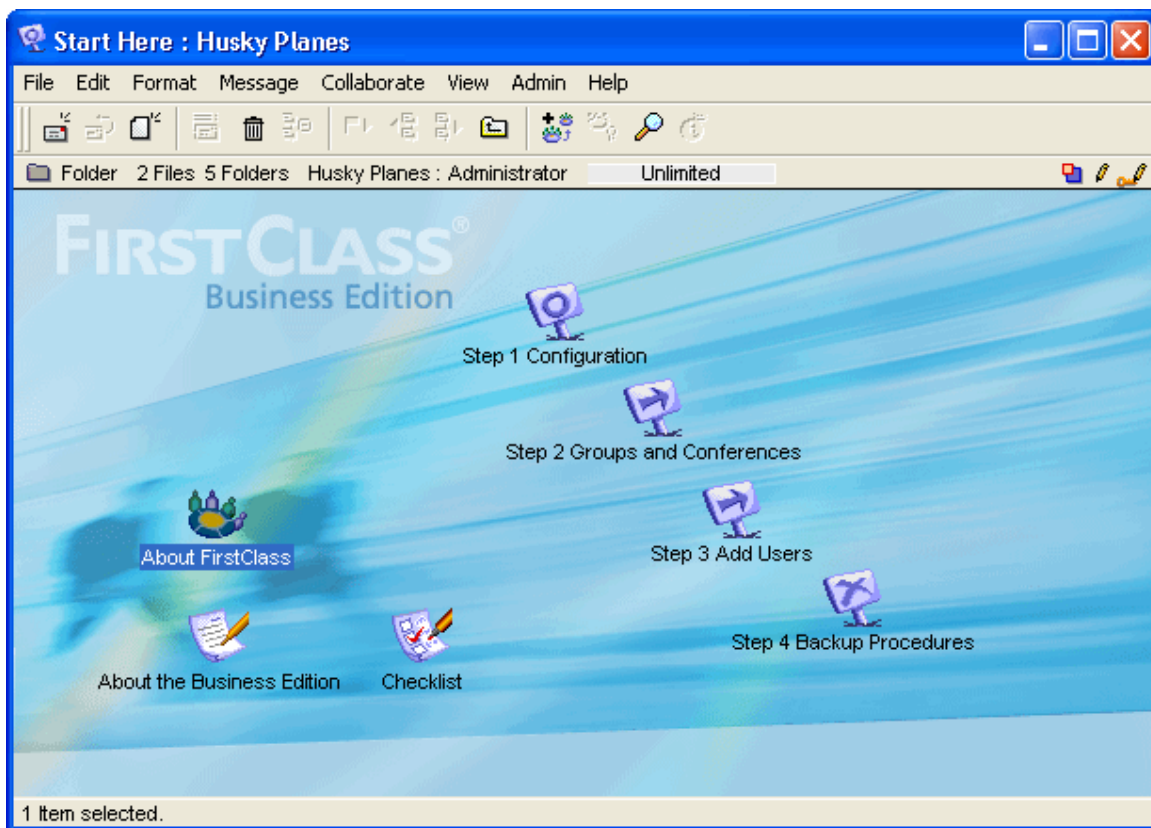
Le risorse di help online di FirstClass

FirstClass ha molte risorse di help disponibili sia per gli amministratori che per gli utenti finali, dal livello principiante alla prima installazione, a quello complesso con molti siti e molti amministratori. In questo articolo si parla della conferenza Start Here e dell'help online. Le altre risorse disponibili sono suggerite alla fine.

La conferenza Start Here

Se si desidera seguire una procedura di configurazione veloce si può accedere alla conferenza Start Here nell'angolo in alto a sinistra sul Desktop dell'amministratore, per una veloce configurazione passo dopo passo del sistema FirstClass.

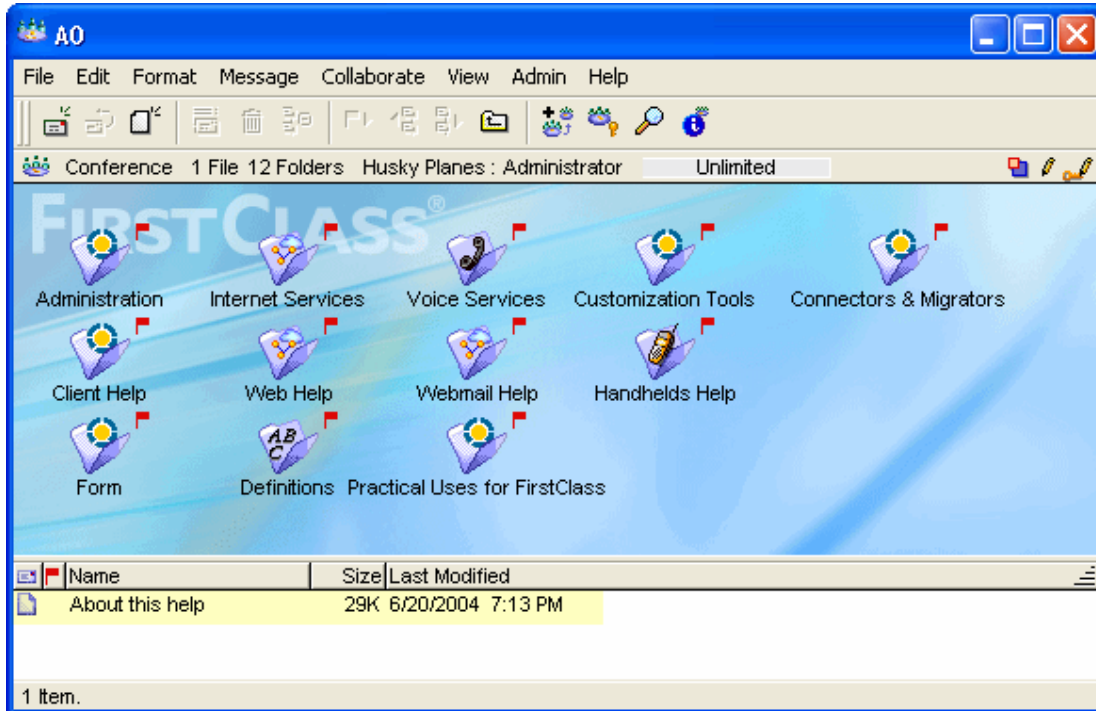
Questa procedura conviene soprattutto per siti piccoli e poco complicati, non per quelli complessi con molti utenti e unità organizzative. E' un vero punto d'inizio per configurare il proprio sistema risparmiando un bel po' di tempo e fatica quando qualcuno è agli inizi con un nuovo sistema poco familiare.



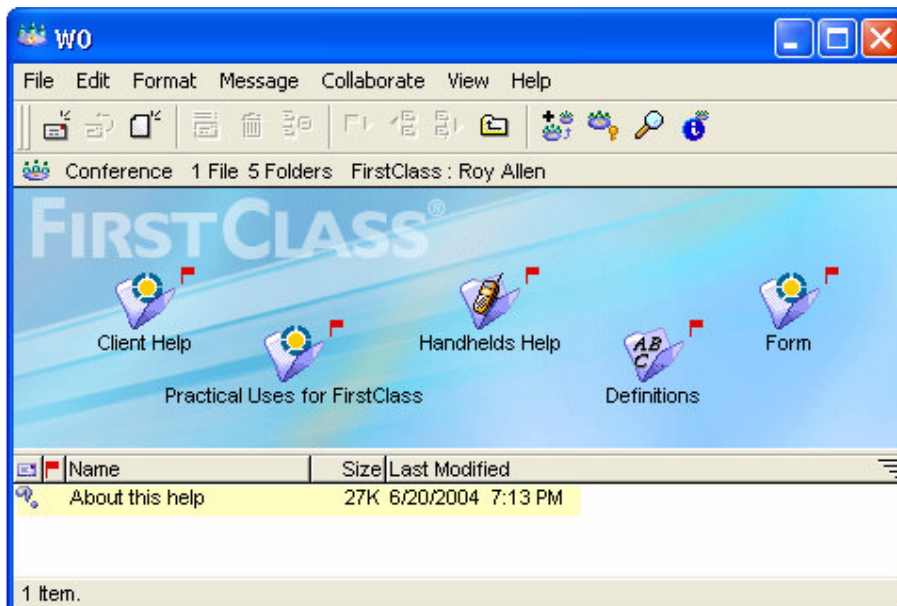
L'help online

Per aprire l'help online, scegliere Help > Contents.

Quando si lavora da un Desktop di amministratore o sub amministratore, si vedrà:



Se invece si accede dal Desktop di un utente regolare si vedrà solo:



Distogliendo l'attenzione dagli oggetti nella parte superiore della finestra, bisogna focalizzarsi sul documento nella parte bassa, chiamato **About this help** (ed evidenziato nell'esempio). Questo documento è importantissimo per l'help online. Fornisce una visione d'insieme su come è organizzato l'help, spiega dove trovare ciò che interessa, e come ricercare nell'help online. Se non si ha mai usato l'help online, bisogna leggere per prima cosa questo documento. Il documento **About this help** nell'help dell'amministratore fornisce specifiche informazioni all'amministratore, mentre il documento nell'help dell'utente finale non include questo genere d'informazioni.

Come trovare ciò che si sta cercando

Si può effettuare una ricerca tramite una stringa di testo nell'help online in due modi:

- cercare all'interno di una conferenza i vari documenti di help
- cercare utilizzando il documento denominato **What's in this help**

Cercare all'interno di una conferenza

Cercare all'interno di una conferenza di help è esattamente come cercare all'interno di qualsiasi altra conferenza FirstClass. Si può decidere di cercare solo in una conferenza di help, o anche in una sottoconferenza. Eseguendo la ricerca dalla cartella principale dell'help e selezionando anche le sottoconferenze, si sta cercando all'interno dell'intero sistema. Se si vuole fare una ricerca più accurata, si può cercare nel contenuto dei documenti. Ma se si vuole velocizzare la ricerca, si può scorrere l'elenco delle informazioni. Questo comprende ogni campo che può essere mostrato nella visualizzazione per lista (come gli oggetti e le categorie). Stiamo programmando di aggiungere delle parole chiave (come i sinonimi) all'help, e quando sarà fatto, anche loro faranno parte delle informazioni in elenco.

Per cercare una conferenza:

- 1 Scegliere Help > Content
- 2 Aprire la conferenza interessata o eseguire la ricerca da questo livello
- 3 Scegliere Edit > Find
- 4 Scrivere la parola che si vuole cercare in "Find", selezionare le opzioni di ricerca preferite, poi cliccare Find.

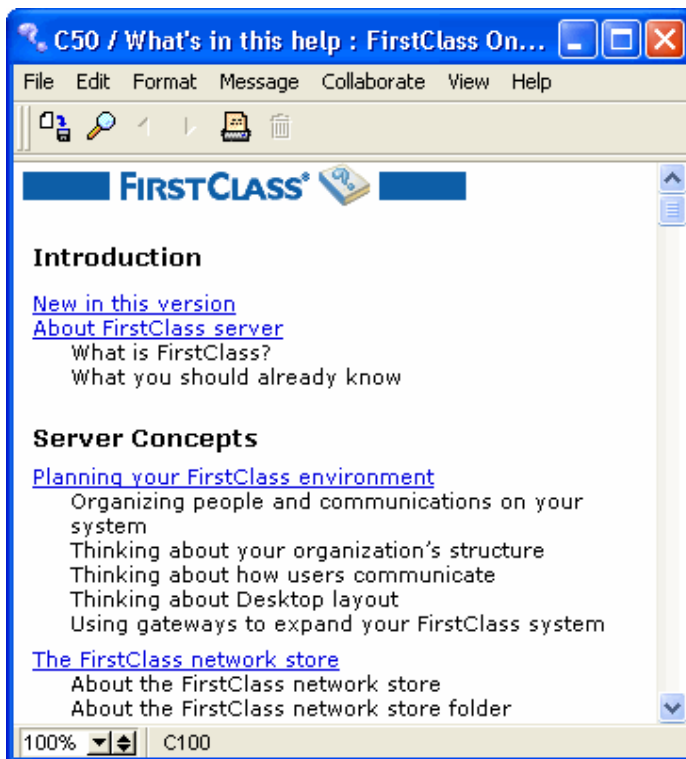
Ricordare

Se si vogliono cercare sottoconferenze all'interno di una conferenza, bisogna selezionare "Search subconferences and folders".

Questo produrrà una lista di documenti che contengono le parole specificate.

Cercare utilizzando il documento denominato **What's in this help**

Il documento **What's in this help** che è incluso in ogni conferenza di help è una tabella di contenuti relativi alla conferenza stessa. E' un elenco di link ai documenti, e include i titoli di ogni documento. Saranno incluse le parole chiave quando verranno implementate. Cercare in questo documento permette di fare una ricerca simile a quella nelle informazioni in vista per elenco, ma in più cerca anche nei titoli principali. Questa ricerca è anche più flessibile di una ricerca all'interno della conferenza, perchè è esattamente come cercare in qualsiasi altro documento FirstClass. Questo significa che si può raffinare la ricerca cercando solo per parole intere, selezionando più opzioni corrispondenti e così via .



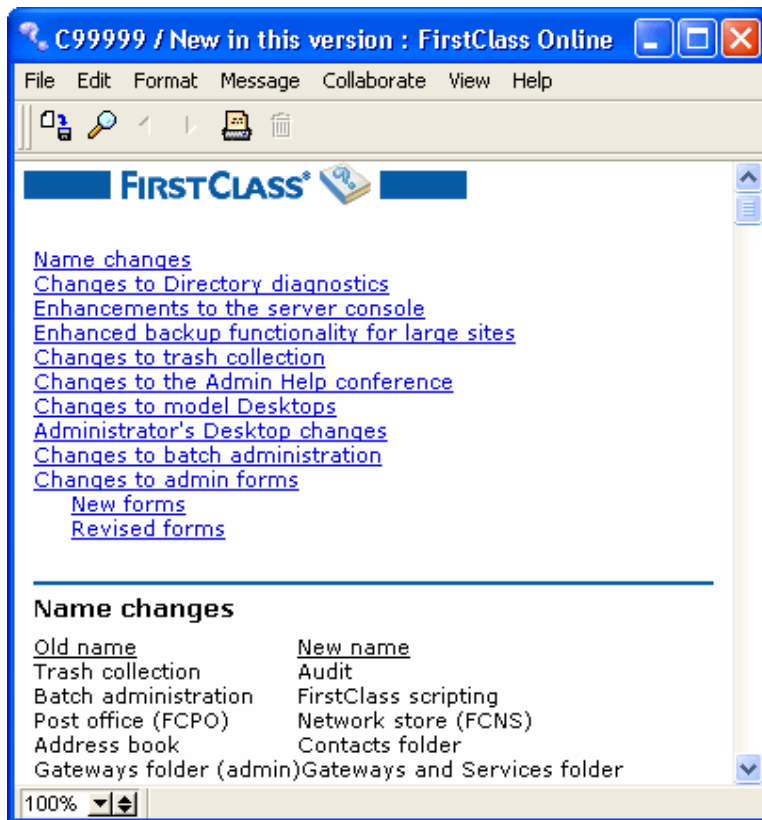
Come cercare "What's in this help":

- 1 Scegliere Help > Contents
- 2 Aprire la conferenza desiderata
- 3 Aprire "What's in this help"
- 4 Scegliere Edit > Find
- 5 Scrivere la parola che si vuole cercare in "Find", selezionare le opzioni di ricerca preferite, e cliccare Find Next.

FirstClass passerà ad evidenziare ogni voce che combacia con la parola ricercata quando si userà il comando Find Next.

New in this version

Il documento **New in this version** si trova nel livello principale di molte conferenze. Viene usato soprattutto dopo un aggiornamento. Riguarda i cambiamenti da una versione all'altra.



Come è organizzata la conferenza Admin help

La parte superiore l'Help Admin contiene 12 sottoconferenze dentro le quali sono racchiusi tutti i segreti sull'uso e sull'amministrazione di FirstClass. Dal momento che vi sono centinaia di pagine di informazioni racchiuse nell'help, di seguito sono state fornite delle indicazioni per non perdere la strada.

Le 12 sottoconferenze sono brevemente illustrate qui di seguito:

Administration contiene sia documenti per una visione generale che altri più specifici, che informano su tutto ciò che si deve sapere per amministrare un server FirstClass. I contenuti e la struttura di questa conferenza verranno spiegati nei dettagli in seguito.

Internet Services contiene sia documenti per una visione generale che altri più specifici riguardanti in modo particolare gli Internet Services.

Voice Services contiene documenti sull'installazione, la configurazione, una veduta d'insieme e specifica riguardante i Voice Services.

Customization Tools contiene documenti sul FirstClass Designer e sul FirstClass RAD, prodotti usati per personalizzare il proprio sistema FirstClass.

Connectors & Migrators contiene la documentazione per il POMigrator, uno strumento usato per migrare il server da un sistema operativo ad un altro (Windows su Mac OS X, per esempio). Contiene inoltre le guide utenti per FirstClass Connectors e Migrators. Queste sono applicazioni che aiutano a connettersi o migrare la casella di posta da server Microsoft Exchange o Lotus Domino/Notes su FirstClass.

Client Help è accessibile sia agli amministratori che agli utenti finali. Contiene sia le informazioni per utilizzare le funzionalità del client FirstClass (come il calendario, la messaggeria istantanea -chat- e la posta elettronica), sia quelle per FirstClass Unified Communications. Include le guide utente e le guide rapide. L'help del client contiene anche la documentazione sulla configurazione e sull'uso del FirstClass Personal.

Web Help è come il Client Help, ma specifico per l'interfaccia standard del client web. Gli utenti che accedono all'help quando si connettono da un browser web usando i template web standard, accederanno a questa versione dell'help.

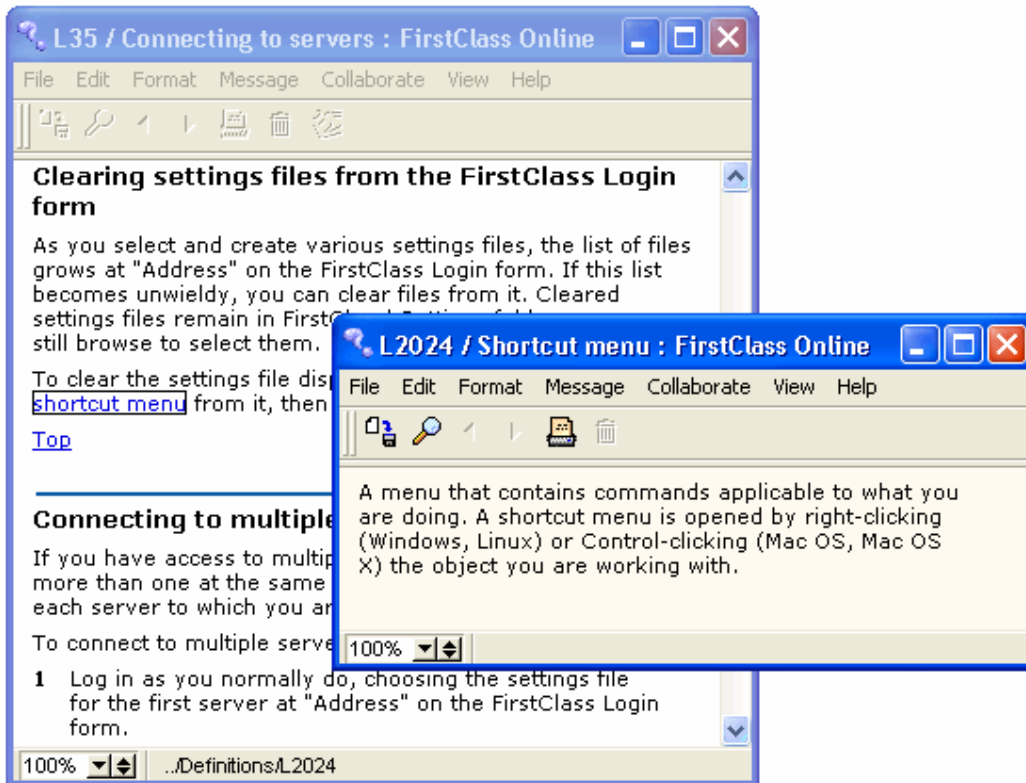
Webmail Help è come il Client Help, ma specifico per l'interfaccia Webmail (semplificata) del client web. Gli utenti che accedono all'help quando si connettono da un browser web usando i template web Webmail, accederanno a questa versione dell'help.

Handhelds Help contiene le informazioni necessarie per sincronizzare e usare i dispositivi palmare con FirstClass.

Practical Uses for FirstClass è una conferenza che contiene idee per gli amministratori e per gli utenti finali. In questi documenti si suggeriscono modi innovativi per usare FirstClass per svolgere le mansioni quotidiane. Allo stato attuale, i documenti spiegano come usare FirstClass nello sviluppo di progetti in un ambiente di apprendimento. Verrà presto ampliata includendo idee per l'area business e professionale tratterà esempi su come usare FirstClass in molti ambiti comuni.

Si può ignorare la conferenza *Form* e *Definitions*, ma non bisogna mai cancellarla. Sono qui contenuti utili documenti d'aiuto per uno specifico contesto. Per esempio, un documento che descrive una form di FirstClass è posto nella conferenza Form, ma non c'è bisogno di accedere esattamente da lì. Quando si riempie una form di FirstClass, come quella dell'User Information, basta cliccare F1 per accedere all'help. Allo stesso modo, mentre si legge un documento di help ci possono essere link per delle specifiche parole di FirstClass. Questi link collegano alla definizione di quella parola nella conferenza Definitions.

In questo esempio, il link per "shortcut menu" collega alla spiegazione di questo termine:



Dentro la conferenza Administration

La conferenza Administration



Administration

Administration contiene due sottoconferenze, Admin Resources e Server Tools.

Sottoconferenze di Admin.



Admin Resources



Server Tools

Admin Resources contiene gli script di FirstClass per l'amministrazione del sistema come anche strumenti sviluppati per automatizzare le attività di amministrazione. Questa è una nuova area ancora in costruzione che verrà ampliata e migliorata ad ogni versione. Si possono mandare i propri suggerimenti per questa area scrivendo all'indirizzo firstclassid@firstclass.com.

La conferenza *Server Tools* contiene la documentazione specifica sugli strumenti per il server FirstClass. Ad oggi, include le documentazioni su FirstClass Tools e FirstClass Log Analyser.

Esaminiamo ora la struttura e i contenuti della conferenza di help *Administration*.

| Category | Subject |
|-----------------------------|---|
| Introduction | What's in this help |
| Introduction | New in this version |
| Introduction | About FirstClass server |
| Server concepts | Planning your FirstClass environment |
| Server concepts | The FirstClass network store |
| Server concepts | About the FirstClass Directory |
| Server concepts | The administrator's account |
| Server concepts | FirstClass resources |
| Configuring your server | Configuring the FirstClass server |
| Configuring your server | About multiple volumes and external folders |
| Configuring your server | Configuring multiple volumes and external folders |
| Setting up groups and OUs | About groups and organizational units |
| Setting up groups and OUs | About group privileges |
| Setting up groups and OUs | Working with groups and organizational units |
| Setting up default Desktops | About model Desktops |
| Setting up default Desktops | Creating and maintaining model Desktops |
| Setting up conferencing | About conferences and conference groups |
| Setting up conferencing | Working with conferences |
| Setting up calendaring | About calendars |
| Setting up calendaring | Configuring calendars |

L'help dell'amministratore come un libro

Questa conferenza è stata pensata come se fosse un libro. Comincia con un'introduzione, seguita da informazioni concettuali che si necessita di apprendere prima di passare ad approfondire le conoscenze dell'ambiente. Poi seguono la configurazione e le informazioni di installazione del prodotto. Informazioni relative alla manutenzione del prodotto e alla ricerca e riparazione di un guasto fanno da contorno alla parte principale del libro che la maggior parte degli utenti userà.

Dopo quest'ultima sezione, come un'appendice, si trova la sezione che riguarda il modulo opzionale di FirstClass, FirstClass Directory Services.

Introdution

La categoria introduzione comprende il precedente discusso documento **What's in this help**, seguito da **New in this version**. Infine, **About FirstClass server** è un breve documento di sintesi sul prodotto per i nuovi amministratori.

Server Concepts

La categoria Server Concepts serve per rispondere alla domanda su "Cos'è FirstClass e da dove si comincia?".

E' anche una categoria da andare a vedere ogni tanto per rinfrescarsi velocemente la memoria sui fondamentali di FirstClass.

Configuring your server


La categoria seguente, Configuring your server, contiene una serie di documenti separati che possono essere utili quando si installa o espande il proprio sistema.

Setting up...

Le categorie Setting up..., Connecting to other servers, FirstClass scripting fanno da contorno su come far sì che il proprio sistema risponda alle esigenze degli utenti. Ogni categoria alla fine è provvista di un documento "about". Contiene il background, le informazioni concettuali sulla funzionalità. Ogni categoria include anche alla fine un documento "how-to" che descrive come creare, manipolare, o gestire la funzionalità descritta nel documento "about". Per esempio, diamo un occhio alla categoria Connecting to other servers.


| | |
|---|---|
|  Connecting to other servers | Understanding gateways and routes |
|  Connecting to other servers | Creating and managing gateways and routes |

Understanding gateways and routes. Questa è la tabella dei contenuti che si vede quando si apre il documento:

| | |
|---|---|
|  | ▶ |
| Understanding gateways | |
| About conference replication | |
| Avoiding replication loops | |
| About self-serve replication | |
| Controlling access to replicated conferences | |
| Setting up multisite mail | |
| Using Directory synchronization to automate multisite mail | |
| Directory synchronization considerations | |
| Types of Directory synchronization | |
| Planning your network | |
| Manual multisite mail | |

Tutti gli argomenti in questo documento spiegano cosa sono i gateway, e come usare queste funzionalità con il proprio sistema FirstClass, non spiegano come configurarli. Una volta capite le funzionalità e le opzioni, per sperimentarle si deve aprire **Creating and managing gateways and routes**, che contiene le istruzioni passo dopo passo per fare ogni cosa descritta nel documento precedente.

Questa è la tabella dei contenuti che si vede una volta aperto il documento:

| | |
|---|---|
|  | ◀ |
| Creating a gateway | |
| Setting the gateway password | |
| Testing the gateway | |
| Forcing a manual gateway connection | |
| Setting up conference replication | |
| Setting up self-serve replication | |
| Configuring Directory synchronization | |
| Forcing immediate Directory synchronization | |
| Routes | |
| Adding routes | |
| Remote names | |

La maggior parte dei documenti "about" contiene anche link diretti verso la parte interessata del documento "how-to" associato. Per esempio, nella figura qua sopra, c'è un link fra "About conference replication" in **Understanding gateways and routes** verso la sezione **Creating and managing gateways and routes** chiamata "Setting up conference replication". Inoltre, le frecce direzionali all'inizio della pagina conducono dal documento "about" a quello "how-to" e viceversa. Se ci sono molti documenti all'interno di una categoria, le frecce condurranno logicamente alla categoria che inizia con i documenti "about" e termina con quelli "how-to".

Server maintenance

La categoria Server maintenance è una sezione che diventa sempre più familiare man mano si lavora con FirstClass. Questa sezione descrive i compiti giornalieri e di monitoraggio relativi all'ambiente FirstClass. Qui c'è una breve descrizione di ogni documento:

Server monitoring and statistics spiega la funzione di ogni file log generato da FirstClass.

Shutting down and restarting the server descrive gli eventi che rendono necessario un riavvio del proprio server FirstClass, come pure le opzioni che si hanno in fase di chiusura dell'applicativo server.

Maintenance tasks spiega come svolgere alcuni semplici lavori di manutenzione dei quali potrebbe esserci bisogno di tanto in tanto, come ad esempio disconnettere gli utenti dal sistema, spedire messaggi broadcast, e resettare i modem dei server.

FirstClass server console spiega nei dettagli tutti i comandi del menu della console del server. Potrebbe essere utile stampare questo documento e tenerlo vicino al server FirstClass per quando si fa la manutenzione da console.

Audit fornisce tutti i dettagli dell'audit, una funzionalità importante di FirstClass che ogni notte rimuove automaticamente le informazioni scadute o cancellate, e che esegue le riparazioni minori del sistema. Audit è inoltre lo strumento utilizzato nel diagnosticare gli errori della directory.

Backing up and restoring

La categoria Backing up and restoring spiega come usare il mirror di FirstClass e le tecniche per il back up e il ripristino del server e dei network store.

Security

La categoria Security contiene un documento che discute concettualmente dei firewall di terze parti.

Troubleshooting

La categoria Troubleshooting contiene i dettagli sui codici di errore generati da FirstClass, sia dal server che dal client, per aiutare a risolverli.

FirstClass Directory Services

La categoria finale, FirstClass Directory Services, contiene tutte le informazioni necessarie per installare, configurare, ed eseguire questo modulo opzionale di FirstClass.

Se sei ancora in difficoltà

Per specifiche questioni di solito relative a problemi conosciuti, aggiornamenti, e consigli per la configurazione si può trovare ciò che si cerca in www.firstclass.com/support.

Se non si riesce a trovare ciò che si sta cercando e si hanno difficoltà a configurare come desiderato il proprio sistema FirstClass, si può considerare l'idea di partecipare ad un corso di formazione o di aggiornamento per amministratori (www.firstclass.com/support/training).

E' consigliabile usare le risorse disponibili attraverso il proprio account su FCOL. Ci sono i forum degli amministratori dove si possono fare domande ad altri amministratori ed allo staff di FirstClass sulle attività del proprio sistema o sulle sue configurazioni. Si possono anche lasciare dei suggerimenti di miglioramento che vengono direttamente spediti al dipartimento di ingegneria di FirstClass. Ma attenzione... Gli altri amministratori sono una grande fonte di informazioni e FCOL è un ottimo modo per condividere le idee e le difficoltà iniziali, ma se vengono formulate domande di base che si trovano anche nell'help online (esempio, "come si configurano i gateway?"), gli altri amministratori non esiteranno un attimo nel rispondere di tornare indietro alle risorse di help!

Gestire la grafica in FirstClass

Riprodotta per gentile concessione dal numero 2 della "FirstClass Newsletter", aprile 2005, Copyright 2005 Open Text Corp.

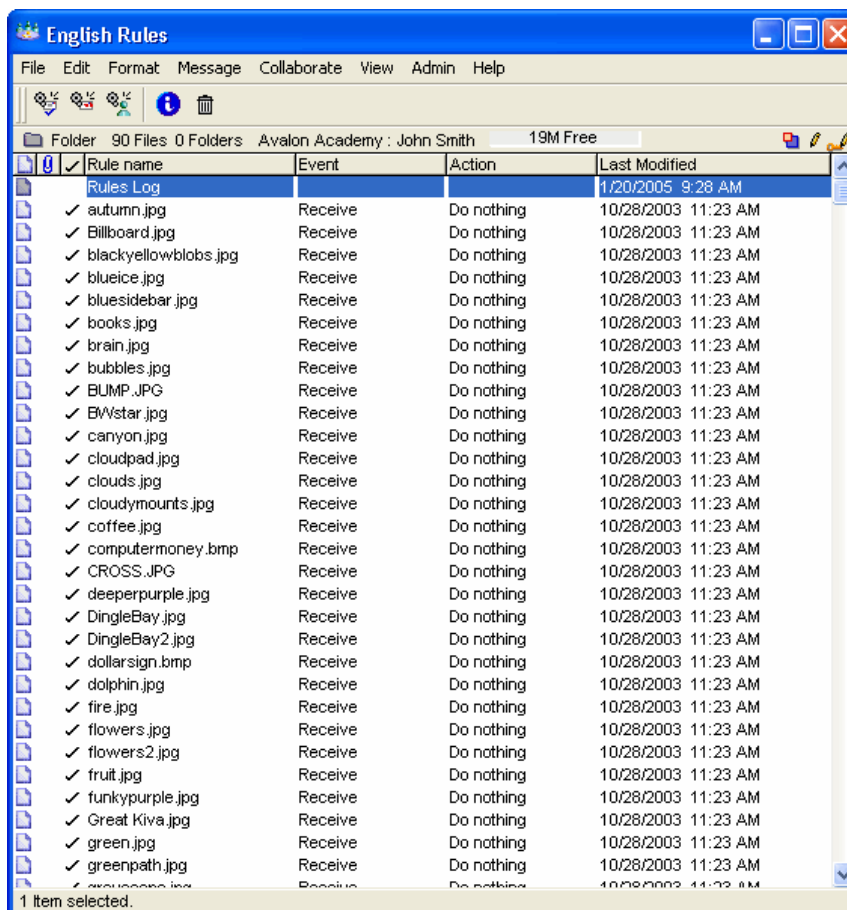
Si possono usare le proprie immagini preferite per rendere più interessanti e attraenti conferenze, messaggi, e documenti. Utilizzandole come sfondi per le conferenze, dopo averle inserite all'interno della cartella Rules di una conferenza, oppure con la funzione Formatta Sfondo per personalizzare l'aspetto dei propri messaggi e documenti.

ESEMPIO

John Smith insegna inglese alla scuola Avalon alle classi dai 7 ai 12 anni. Gli piace molto abbellire le conferenze che gestisce per le sue classi aggiungendo degli sfondi. Si diverte anche ad utilizzare immagini spiritose nei messaggi che invia ai suoi alunni.

Selezione della grafica da usare

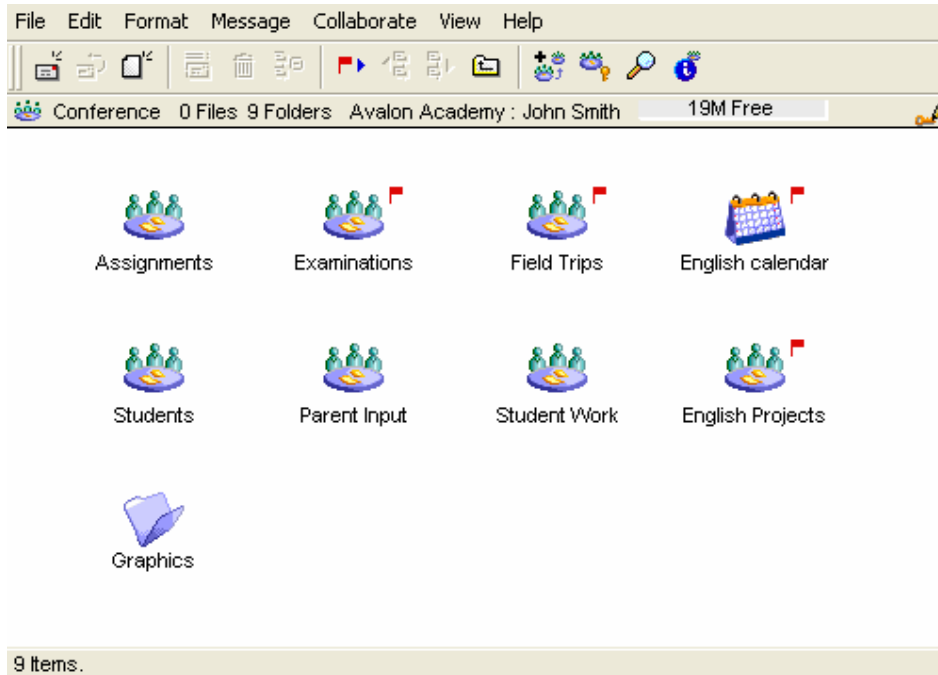
John raccoglie tutte le sue immagini preferite nella cartella Rules della sua conferenza d'inglese in modo da poterle trovare più facilmente. Nella cartella sono incluse immagini di paesaggi, icone, vignette divertenti, istruttive, autoprodotte, e altre ancora che gli interessano:



Aggiungere lo sfondo a una conferenza

John pensa che la conferenza della sua classe di inglese sia troppo banale. Vuole renderla più interessante di modo che richiami l'attenzione aggiungendo uno sfondo. Questi sono i passaggi che John segue:

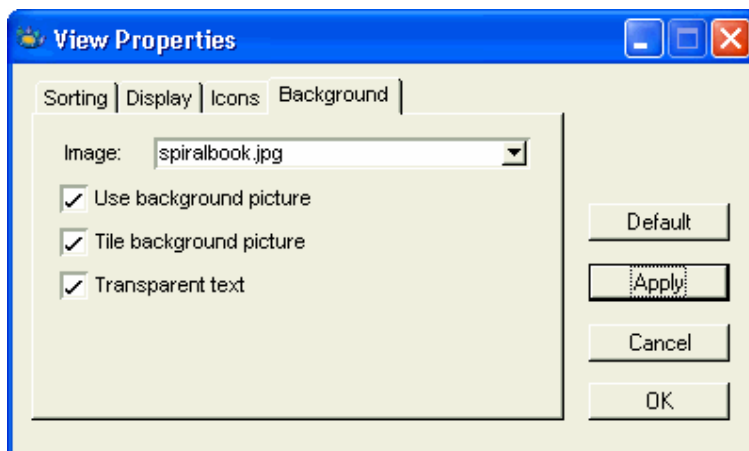
1 Apre la conferenza d'inglese. Così è come appare ora:



2 John sceglie View > Change View Properties.

3 Da qui, clicca sulla tabella Background e seleziona l'immagine desiderata per lo sfondo dalla sua lista.

4 Poi seleziona "Use background picture", "Tile background picture" (l'immagine verrà ripetuta per coprire l'intero spazio dello sfondo), e "Transparent text" (il nome degli oggetti sarà senza il riquadro bianco intorno).

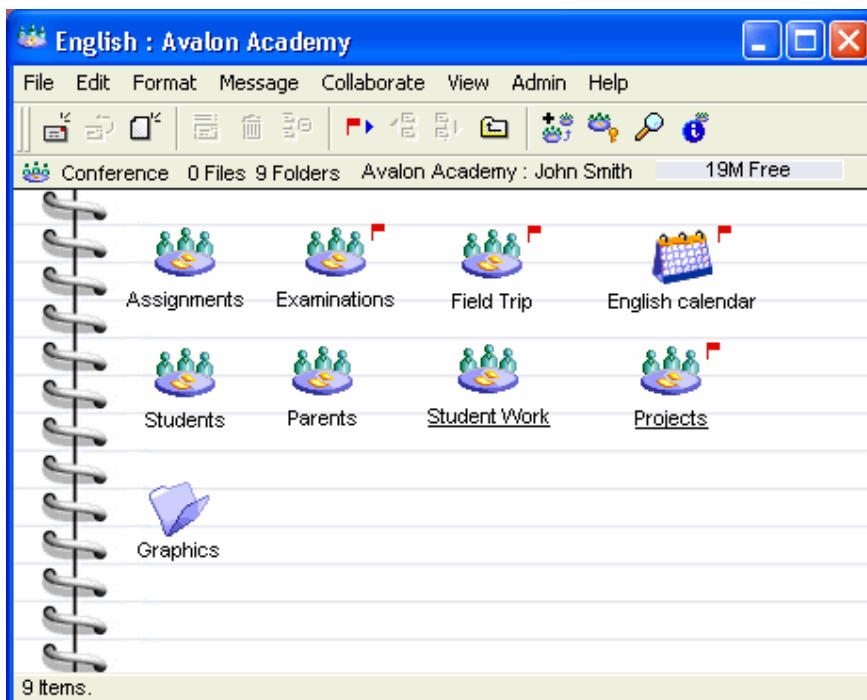


La prossima volta che uno degli alunni di John aprirà la conferenza, gli apparirà una finestra di trasferimento file, informandolo che le nuove immagini si stanno scaricando verso il file di setting:



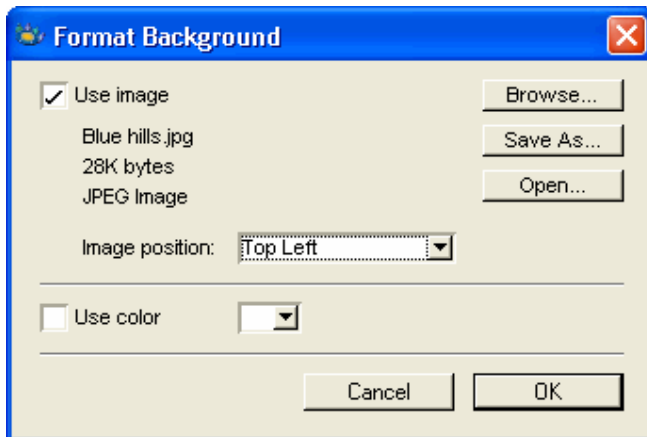
Lo studente potrà vedere il nuovo sfondo della conferenza solo quando le nuove immagini saranno state scaricate (questo processo dura solo pochi secondi la prima volta che lo studente apre la conferenza).

Così appare la conferenza d'inglese dopo che John ha messo l'immagine di sfondo:



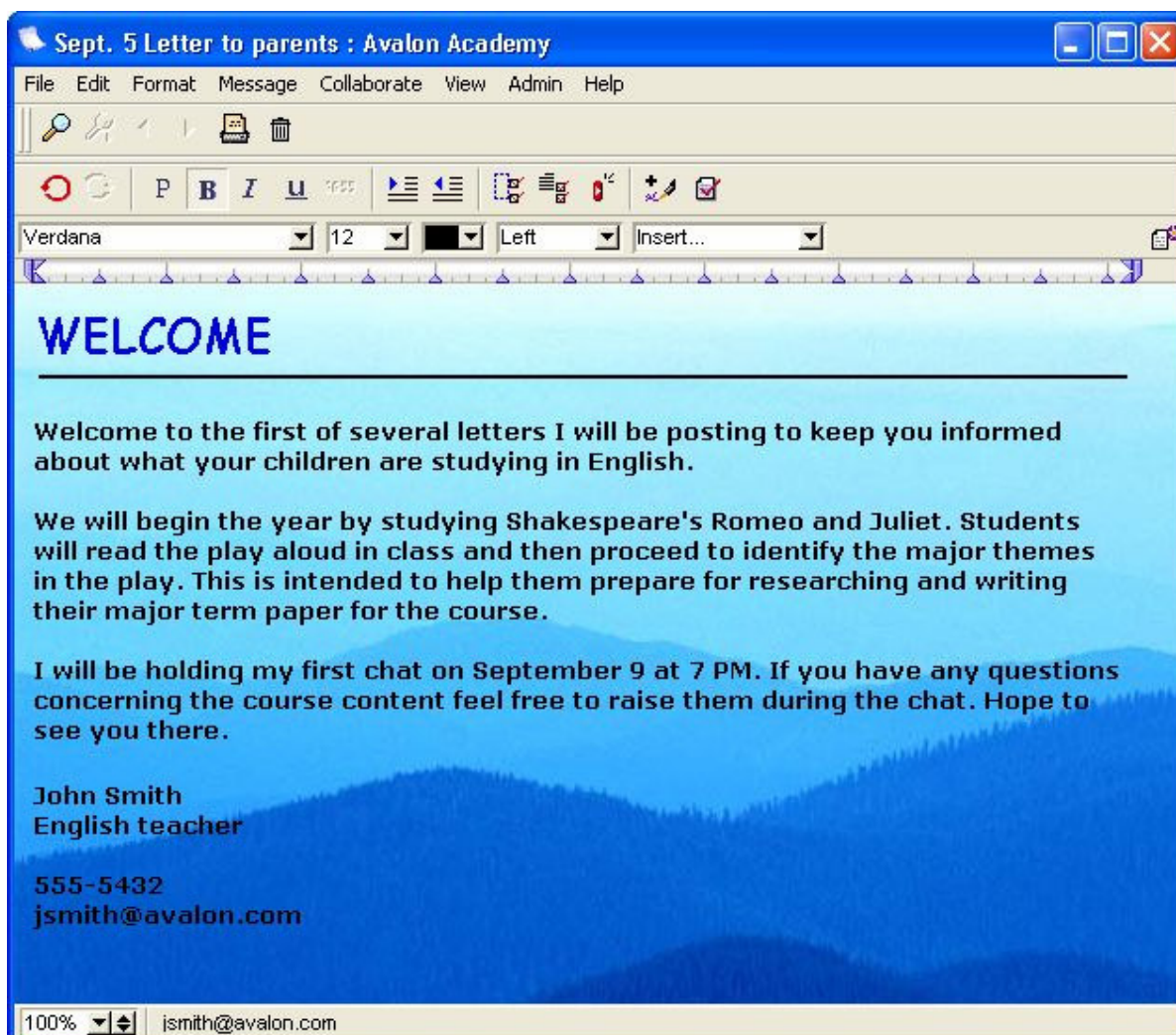
Aggiungere lo sfondo a un documento

John vuole aggiungere un'immagine di sfondo anche sul messaggio di benvenuto destinato ai genitori nella sottoconferenza Parents. Per prima cosa, John sceglie l'immagine desiderata dalla cartella Rules della sua conferenza d'inglese, e la scarica sul desktop del suo sistema operativo. Poi, per aggiungere lo sfondo al documento, John sceglie Format > Format Background dal menu del documento. Da qui, egli seleziona "Use image", poi clicca Browser e sceglie l'immagine desiderata dal desktop del suo sistema operativo.



Su "Image position", John può decidere di posizionare l'immagine da sfondo nell'angolo in alto a sinistra oppure che venga ripetuta fino a coprire tutta la superficie dello sfondo. John può selezionare anche l'opzione "Use color", e scegliere che un colore dalla gamma proposta diventi quello di sfondo per il documento.

Questo è il documento che ha preparato:



I genitori non hanno bisogno di memorizzare l'immagine di sfondo sul loro disco fisso per vederla, poichè l'immagine è stata memorizzata con il documento FirstClass.

Inserire la grafica nei messaggi

A John piace inserire all'interno dei suoi messaggi una grafica divertente. Può farlo in due diversi modi:

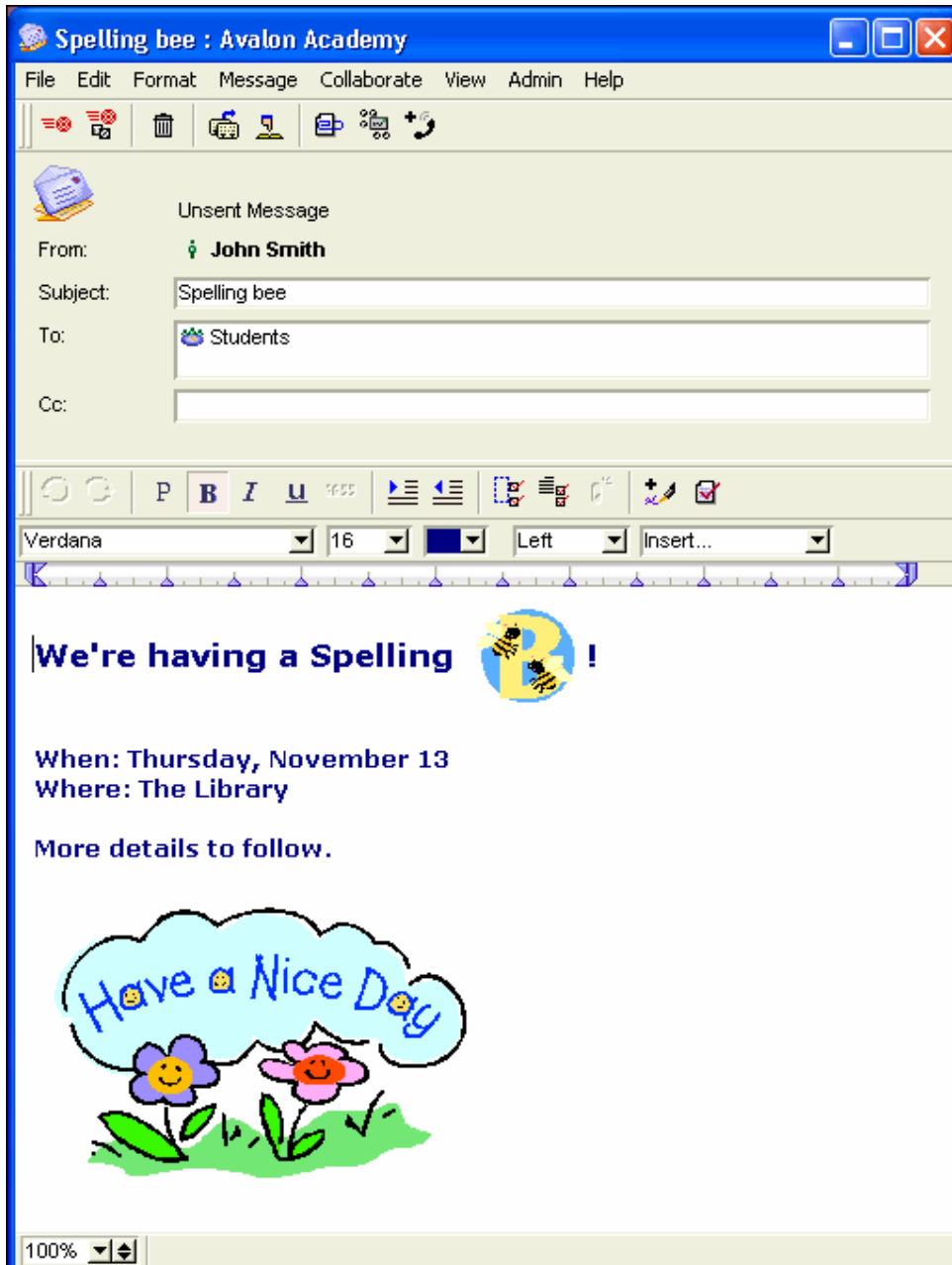
- con copia e incolla

Può copiare e incollare un'immagine (non protetta da copyright) salvata sul suo computer (come nei siti web o in FirstClass).

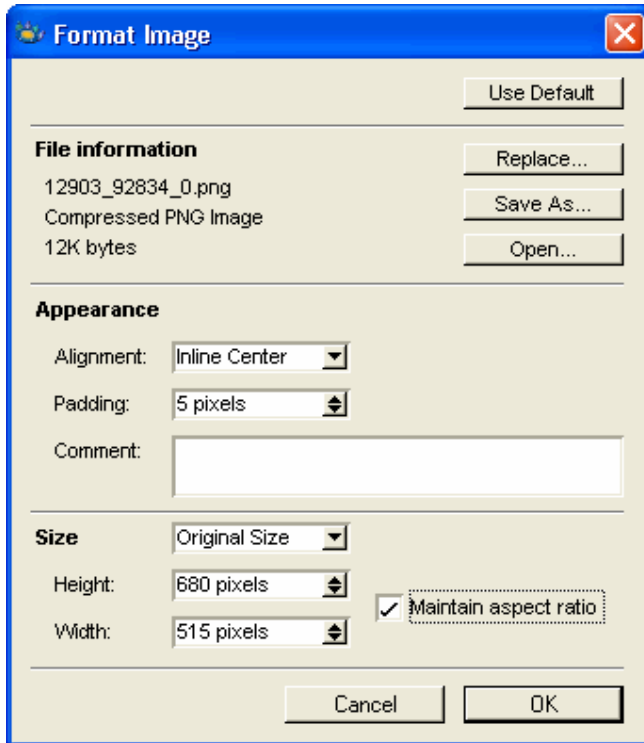
- con il drag and drop

Può trascinare l'immagine dal suo disco fisso direttamente nel messaggio.

Questo è un messaggio che John ha mandato ai suoi studenti che contiene alcune fra le sue immagini preferite:



Se John vuole formattare un'immagine che ha copiato in un messaggio o documento, semplicemente seleziona l'immagine e sceglie **Format > Format Image**. Dalla finestra **Format Image** può personalizzare l'allineamento, il padding, le dimensioni, l'altezza e la larghezza dell'immagine:





Cosa non fare mai amministrando un server FirstClass

*Parzialmente riprodotto per gentile concessione dal numero 3 della "FirstClass Newsletter", giugno 2005, Copyright 2005 Open Text Corp.
Per gentile concessione dell'ufficio Information Development*

La lista seguente è una raccolta di avvisi e precauzioni dall'online help dell'amministratore. Se si sta configurando un nuovo sistema FirstClass e seguendo le procedure descritte dall'help, questo documento può essere ripetitivo, però dopo molti anni che si utilizza il server FirstClass, si cominciano ad eseguire le procedure di amministrazione in automatico senza far riferimento all'help. Per questo motivo potrebbero sorgere dei problemi.

Questo articolo è pensato come promemoria. Evidenzia azioni che generalmente è risaputo di non dover fare, ma che possono essere fatte per momentanea disattenzione. Potrebbe essere utile stampare questo elenco e tenerlo accanto alla postazione dove si esegue la maggior parte dell'amministrazione del sistema - potrebbe salvare da brutte situazioni future. Se non si ricorda il contesto di questi punti, si potranno trovare tutte le risposte desiderate all'interno dell'online help.

 Il simbolo divieto è riferito ad azioni che possono causare danni immediati e irreparabili al proprio server o network store.

 Il simbolo cautela invece viene usato quando l'azione causa problemi che devono essere sistemati affinché il proprio sistema FirstClass possa lavorare al meglio, ma che non causano danni immediati o permanenti.

L'account dell'amministratore

 divieto

Si può cambiare il nome, la password e l'ID dell'utente associati all'account dell'amministratore, ma non cancellare mai l'account. Se lo si fa, non ci si potrà più loggare come amministratori e bisognerà reinstallare il server.

 divieto

Se vengono cancellate delle icone fra quelle predefinite nel desktop dell'amministratore, l'oggetto e tutto il suo contenuto verranno cancellati e sarà impossibile ripristinare il link dell'amministratore. Se un oggetto viene accidentalmente cancellato, si può recuperare da View > Show Deleted Items e usare il comando Undelete (recupera) prima che venga eseguito l'audit.

Gruppi utenti

 cautela

Tutti i nuovi gruppi devono essere creati e risiedere nella cartella Group sul desktop dell'amministratore. Se il gruppo viene creato in un altro luogo, non funzionerà correttamente.

Gruppi utenti standard

divieto

Non bisogna cancellare o rinominare nessuno dei gruppi utenti predefiniti. La cancellazione può portare a comportamenti imprevedibili del sistema e a danni. Se uno viene cancellato per errore, bisogna ricrearlo subito con l'esatto nome e riavviare il server.

cautela

Non assegnare le unità organizzative (OU) ai gruppi predefiniti.

cautela

Non selezionare mai la casella Unchanged nei form delle preferenze dei gruppi utenti All Users, All Conferences, o All Calendars User Information. Devono essere tutti settati su on (casella barrata) o off (casella bianca).

Modelli di desktop

divieto

Non bisogna disconnettersi finché la procedura di modifica non è completa, altrimenti i cambiamenti non verranno applicati a tutti i membri del gruppo.

cautela

Non si deve cancellare l'icona della Mailbox.

cautela

Quando viene cancellata un'icona di un modello di desktop di un gruppo, l'icona è cancellata dal desktop di ogni utente nel gruppo che l'aveva, anche se l'utente è membro di un altro gruppo che ha ancora l'icona sul proprio Modello di Desktop.

Sicurezza

divieto

Se un utente aggiunge un link a una conferenza sulla propria home page, la rende accessibile a tutti coloro che accedono alla home page. Disabilitando l'accesso alla conferenza al gruppo All Users ci si assicura che solo gli utenti autorizzati possano aprire il link e la conferenza.

divieto

Non si può nascondere veramente nulla ad un amministratore e anche a un sotto-amministratore dal momento che questi possono vedere ogni cosa. Il modo più sicuro per realizzare un sistema affidabile è scegliere gli amministratori e i sotto-amministratori attentamente.

Fare il back up del server e ripristinarlo

⊖ divieto

Non bisogna fare mai il back up su un server funzionante. Prima di fare un back up, assicurarsi che il server sia chiuso.

⊖ divieto

Fare il back up di tutti i propri volumi nello stesso tempo. Altrimenti, alcuni potrebbero essere incongruenti e quindi inutilizzabili al momento del ripristino.

⊖ divieto

Non bisogna mai fare il back up di un network store attivo. Occorre farlo mettendo il volume mirror in pausa, o spegnendo il server prima di eseguire il back up.

⊖ divieto

Prima di iniziare un ripristino parziale, assicurarsi che il proprio network store integro sia stato copiato su un'altra macchina.

Ricostruzione del proprio network store

⊖ divieto

Non tentare mai una ricostruzione senza aver prima contattato il proprio rivenditore FirstClass o il supporto clienti. Il non riuscirci potrebbe causare dei danni irreparabili al proprio network store.

⊖ divieto

Non usare mai il comando File>Restore Old User Directory per ripristinare il proprio network store dal back up. Questo viene usato solo insieme al tentativo di ricostruzione.

Diagnostica directory

⊖ divieto per il comando di script DIAGNOSEDIR FC

I dati della Directory sono una parte fondamentale dell'account di un utente. Accertarsi di avere un backup aggiornato prima di dare inizio alla riparazione di una Directory. Si raccomanda di contattare il proprio supporto clienti FirstClass prima di iniziare questo processo.

Cartella FCNS

⊖ divieto

E' di assoluta importanza mantenere l'integrità della propria cartella network store. Non bisogna

- rinominarla
- muoverla in un altro spazio fino a che non si è spostata la cartella FCServer (Windows) o quella fcns (MacOS X) nello stesso spazio
- spostarla dalla directory radice del disco in cui è locata

- cambiare, cancellare, o muovere qualcosa fra i file di log, i file statistici, il file NETINFO, i file MDM, i file di estensione del database, o gli script di connessione

- aggiungere file o cartelle nelle cartelle del network store

- unire cartelle multiple di Network Store in un'unica cartella.

Se si fanno cambiamenti non autorizzati al network store, il server potrebbe non partire, o potrebbe danneggiare i dati immagazzinati. Per far partire il server bisogna annullare i cambiamenti.

Se si cambiano o cancellano file dal network store, questo potrebbe danneggiarsi. Se accade ciò, ripristinare o reinstallare il server.

Procedura di log

 cautela

Alti livelli di log potrebbero rallentare le attività del server.

Audit

 cautela

L'audit ripara i danni del proprio sistema, non disattivare mai questa funzione.

 cautela

Se l'audit non è stato eseguito nelle passate 24 ore, inizierà automaticamente quando si accende il server. Per fermare l'audit, c'è uno script di esempio negli esempi del comando di scripting PUT che viene usato per cambiare l'ora di inizio dell'audit. Bisogna copiare lo script in FCNS/Server/Batch prima di far funzionare il server. Se non si fa ciò, l'audit potrebbe iniziare quando si accende il server.

Numeri

 Nota


Il server memorizza il tempo in secondi. Ci sono 86400 secondi in un giorno. Bisogna essere prudenti quando si fa l'update dei campi di scadenza delle mail private e dei messaggi delle conferenze usando lo scripting di FirstClass. Con il valore di 60 si intendono 60 secondi, non 60 giorni.

Statistiche del server

 cautela

Non cancellare file di statistica del server prima di aver azzerato i contatori delle statistiche.

Risposta automatica

 cautela

Se si ricevono messaggi automatici da un listserver, bisogna stare attenti nel rispondere automaticamente alla posta Internet. Per ogni messaggio che si riceverà da quel server, sarà generato un reply automatico.

Le domande più frequenti

In questa rubrica i quesiti degli utenti FirstClass

Esiste un modo veloce per trovare un documento cercandolo in varie conferenze?

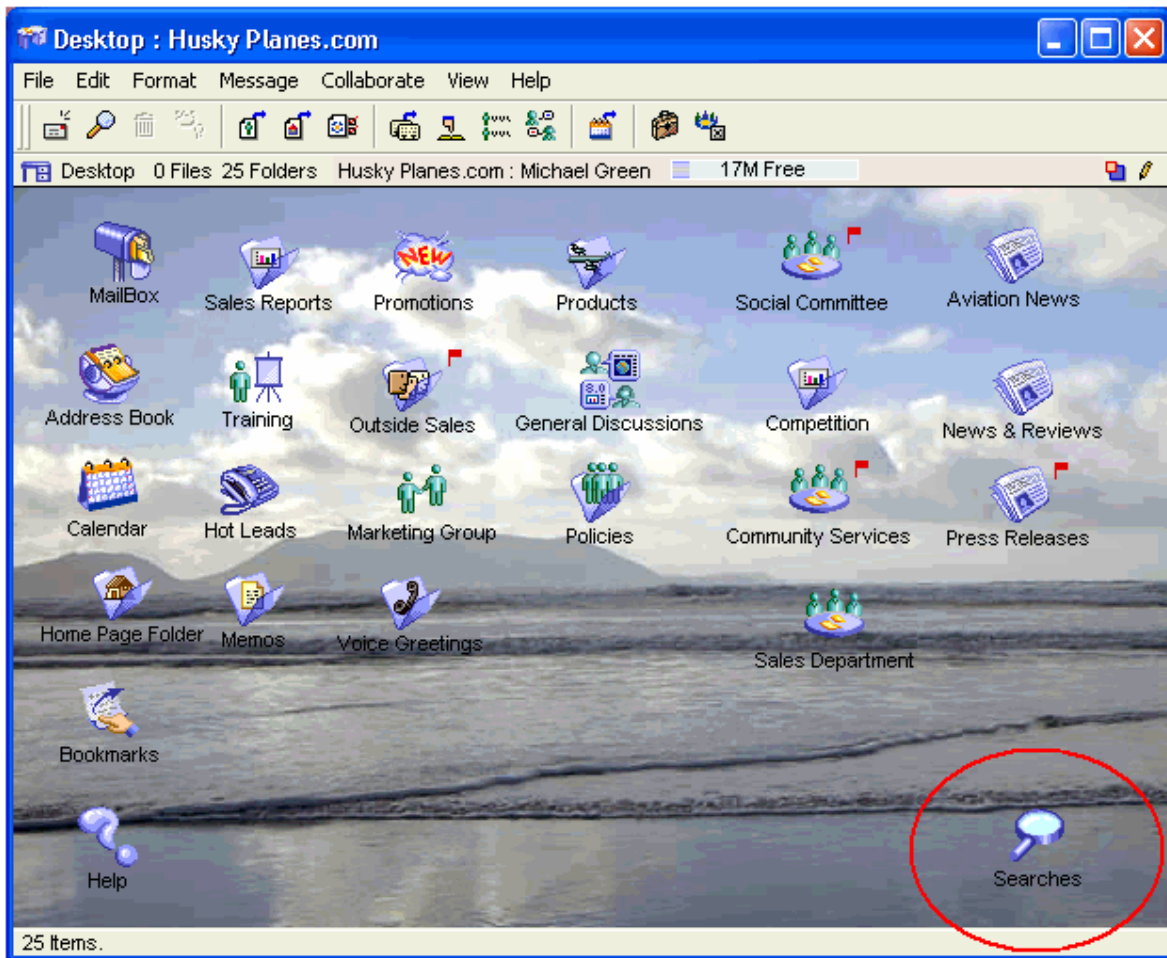
Riprodotta e parzialmente modificata per gentile concessione dal numero 3 della "FirstClass Newsletter", giugno 2005, Copyright 2005 Open Text Corp.

Per trovare un documento attraverso diverse conferenze in modo veloce bisogna creare sul proprio Desktop FirstClass una conferenza chiamandola ad esempio Search e linkare (facendo degli alias) le conferenze e le cartelle che vengono comunemente usate a questa. Poi, quando si vuole trovare qualcosa, basta eseguire una ricerca solo in quella conferenza per localizzare l'informazione desiderata all'interno di tutte le conferenze e cartelle che sono state linkate.

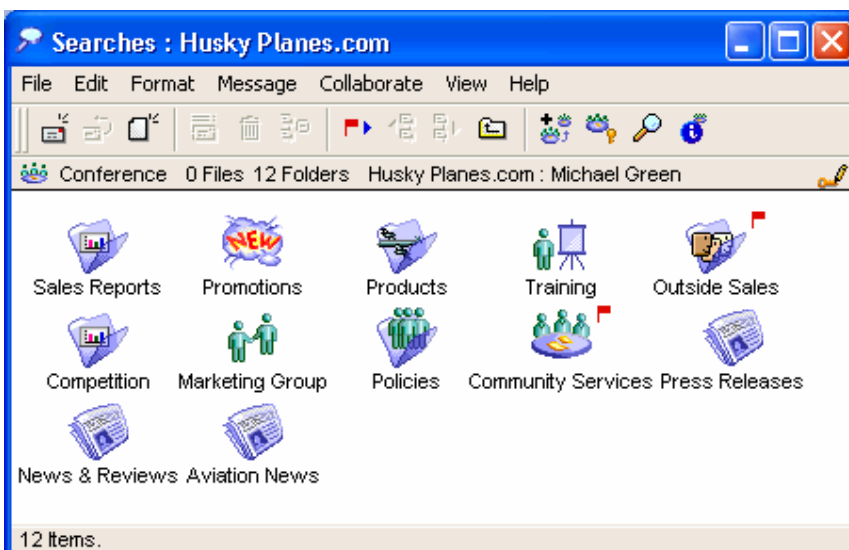
Esempio:

Michael Green supervisiona all'incirca 12 conferenze. Si dimentica costantemente dove sono le informazioni delle quali ha bisogno. Decide di linkare tutte le conferenze a una sola che renderà più semplice le sue ricerche. Questi sono i passaggi che compie:

- 1** Crea sul suo Desktop una conferenza chiamata Searches



- 2** Crea dei link fra questa e tutte le conferenze che monitora. Per fare ciò:
- a** Clicca col tasto destro sulla conferenza che deve essere collegata e sceglie Add to Desktop.
 - b** Trascina l'alias creato nella conferenza di Searches
- Così è come appare la conferenza Searches:



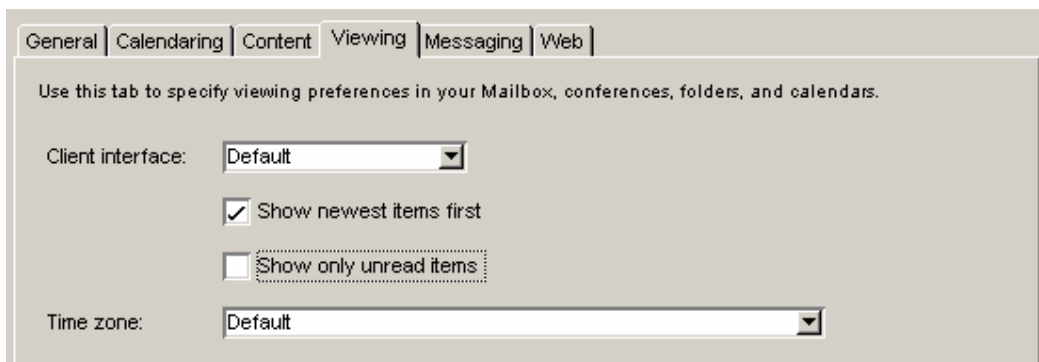
Quando Michael ha bisogno di fare una ricerca, apre la conferenza Searches, sceglie Edit> Find from the Menu, e imposta i suoi criteri di ricerca. Verranno esaminate tutte le conferenze collegate alla conferenza Searches.

Ricevo e leggo i nuovi messaggi, ma quando chiudo la Mailbox e la apro in seguito, i messaggi sono spariti. Cosa succede?

Riprodotta per gentile concessione dal numero 2 della "FirstClass Newsletter", aprile 2005, Copyright 2005 Open Text Corp.

Le tue preferenze di Viewing sono settate su "Show only unread items". Con questa opzione selezionata, puoi vedere solo i messaggi non letti nella Mailbox e nelle conferenze.

Per disattivare questa opzione, scegli Edit> Preferences, seleziona la tabella Viewing e poi clicca per deselezionare l'opzione "Show only unread items".



Dove si possono memorizzare i siti web preferiti senza il rischio di perderli?

Riprodotta e parzialmente modificato per gentile concessione dal numero 5 della "FirstClass Newsletter", novembre 2004, Copyright 2004 Open Text Corp.

Con la funzione Segnalibri di FirstClass si possono segnare i propri siti web preferiti senza il rischio di perderli.

Esempio:

John Smith è un professore del liceo Avalon. E' sempre alla ricerca di nuove informazioni sul web. Quando trova un sito che gli piace, lo segna nei preferiti in FirstClass.

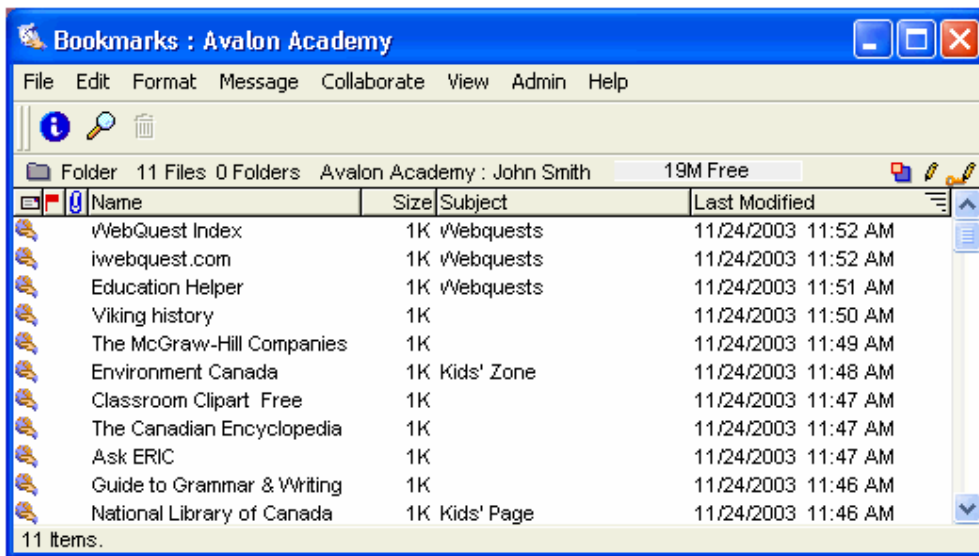
Per creare un segnalibro, John sceglie File> New> New Bookmark, poi inserisce l'indirizzo completo del sito in "URL" all'interno della tabella Advanced. Se c'è bisogno, assegna anche un nome al segnalibro scrivendo il nome del file.

Scorciatoia

John può anche trascinare l'icona dell'indirizzo del sito sul campo dell' URL o direttamente dentro la cartella Segnalibri sul suo Desktop.

Per accedere poi al sito web, John entra semplicemente nella sua cartella Segnalibri e clicca due volte sul link. Può rinominare il link per un riferimento semplice sia cliccando sul nome per renderlo riscrivibile, sia cliccando col tasto destro sul link per scegliere Rename.

Questa è l'immagine di come si presenta la cartella Bookmarks di John:



Nel prossimo numero

Alcune anticipazioni dal prossimo numero

- *Le nuove funzionalità di FirstClass 8.1*
- *Come gestire i contatti di lavoro*
- *Il comando "Paste Special" nei messaggi*
- *Audit, la "vecchia" Trash Collection*

... e altro ancora!

CONTATTACI

La nostra redazione è a disposizione per fornire maggiori informazioni in merito ai contenuti della newsletter. Potete inoltre inviarci commenti, suggerimenti, domande o proposte per le prossime uscite.

Lo staff di redazione rimane in attesa delle vostre email all'indirizzo redazione@neol.it

Ricordiamo che è a vostra disposizione il sito <http://www.neol.it>

I nostri riferimenti telefonici e di fax sono:

tel. +00-39-049 7386590

fax +00-39-049 7397318

La redazione
Serena Schiaffini